



20- 26 AGOSTO

LA VIA HERCULEA

TOUR DI TRADIZIONE, ARTE, NATURA E
GASTRONOMIA

I BORGHI-PRESEPE APPULO-LUCANI, MATERA e LA
CITTA' FANTASMA DI CRACO

20/08 Milano Malpensa – Bari 7.05 – 8.40

26/08 Bari – Milano Malpensa 21.50 – 23.25

Primo giorno

All'arrivo sistemazione sul bus e partenza per Bitonto, "città D'Arte" .

Proseguimento per la stupenda Trani con la sua cattedrale unica a ridosso del mare. Tempo libero per il pranzo. Affacciata su di un suggestivo porto nel quale pullulano pescherecci caratteristici e dominata dallo slancio del suo simbolo più distintivo, quello della splendida Cattedrale romanica, la città di Trani si impone con il suo scenario mozzafiato, ricco di storia e di linee architettoniche armoniose, entrambe permeate dell'influenza di Federico II di Svevia, che rese Trani la sua fortezza marittima.

Al termine delle visite proseguimento per Ferrandina. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Secondo giorno

Dopo la prima colazione partenza per una giornata sul percorso della via Herculea, la antica via dei sapori. Visite a Melfi e Venosa. Melfi sorge su una collina che si affaccia sulla valle dell'Ofanto a poca distanza dal monte Vulture. Il centro storico è racchiuso nell'originaria cinta muraria normanna riedificata in età aragonese. Il castello di forma poligonale, con otto torri e fossato difensivo svetta sulla collina. Specialità' locale: il pandolce panarello. Venosa si trova anch'esso nel territorio del Vulture, considerata tra i borghi più belli d'Italia e città' di Orazio, poeta latino. Un susseguirsi di gioielli artistici e architetture di pregio si possono ammirare sin da quando si fa ingresso nel paese, tra la chiesa della Trinità e l'annessa Incompiuta, Al termine delle visite rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

Terzo giorno

Dopo la prima colazione partenza per Gravina in Puglia, con la Gravina sotterranea e l' habitat rupestre. Occorre cominciare a scoprire la cittadina dal canyon della Gravina, la principale attrazione turistica della città. Un elegante ponte-acquedotto, costruito verso la fine del XVII secolo, collega i due versanti della Gravina. Serviva a trasportare in città l'acqua raccolta in una vasca di decantazione. Il ponte crollò a causa del terremoto del 1722 e gli Orsini lo ricostruirono qualche anno dopo. Proseguimento per Altamura e possibilità' di pranzo facoltativo in antica grotta dove si mangeranno tipiche e particolari specialità' locali.

Nel pomeriggio durante la visita alla bellissima città' potremo conoscere anche l'Uomo di Altamura, ribattezzato Ciccillo, un uomo di Neanderthal, il più antico al quale è stato possibile leggere il DNA. Durante la visita sarà possibile fare una visita ad un forno con degustazione del famoso pane tipico; Il Pane di Altamura DOP si presenta nella tradizionale forma Accavallata (skuanete), con "baciature" ai fianchi, o Bassa (a cappidd d'prevte) senza "baciature". Al termine delle visite rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

Quarto giorno

Dopo la prima colazione partenza per la valle d'Itria. Esperienza di produzione della mozzarella e degustazione al caseificio "La Stalla" in zona Martina Franca – la degustazione è molto abbondante e può essere considerata un pranzo – a seguire visita alla superba cittadina barocca e proseguimento per Cisternino e Locorotondo. Al termine delle visite rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.



Quinto giorno

Dopo la prima colazione partenza per Acerenza - Oppido Lucano – Pisticci. Il suggestivo borgo di medievale di Acerenza è stato inserito tra i "Borghi più belli d'Italia", e custodisce importanti testimonianze storiche tutte da ammirare. Situato a circa 830 metri s.l.m, il borgo di Acerenza si mostra compatto e solido, ancorato sulla cima di un colle che domina la pianura circostante delimitato a nord dal torrente Fiumarella e a sud dal fiume Bradano. Nel caratteristico centro storico di Acerenza si possono ammirare alcuni edifici storici di significativo interesse architettonico. Tra questi spicca la Cattedrale di Santa Maria Assunta che si erge possente e splendida nella sua austera bellezza. È il monumento più prezioso di Acerenza e tra i più importanti della regione. Visita alla Casa contadina Si tratta di un'accurata ricostruzione della tipica casa contadina di altri tempi, quando uomini e animali si dividevano gli spazi: è composta di due vani, il primo comprendente la cucina e la stalla, il secondo la camera da letto e il pollaio. Vi sono esposti oggetti di uso quotidiano, attrezzi agricoli e artigianali, abiti. Una piccola mostra didattica allestita presso la scuola elementare (via Vittorio Emanuele 30) raccoglie oggetti in miniatura relativi alla civiltà contadina. Proseguiamo per Oppido Lucano è uno scrigno di preziosi tesori religiosi, archeologici e naturali, venuti alla luce nel corso di interessanti scavi archeologici. Un paese dalle origini antiche, "raccontate" dai numerosi reperti appartenenti ad una necropoli risalente a VI e IV secolo a. C., rinvenuti sul monte Montrone e custoditi presso il Museo Archeologico Provinciale di Potenza. Nel suo gradevole contesto ambientale, composto da una serie di colline alternate a valli, è custodito uno dei gioielli storico-artistici di Oppido, rappresentato dal meraviglioso ciclo di affreschi rinascimentali, i quali decorano la splendida chiesa rupestre di Sant'Antonio. Proseguimento per Pisticci. Il balcone sullo Jonio, così è conosciuta Pisticci per via della sua posizione geografica, è infatti caratterizzato dalla presenza dei calanchi, rocce argillose formati a causa dell'erosione del terreno. Definita la "città bianca", per le sue case tinteggiate di calce dai caratteristici tetti rossi, allineate su lunghe file nel suggestivo rione "Dirupo", Pisticci è una cittadina che presenta monumenti ed opere d'arte di rilievo e molte attrattive. Molto suggestiva è la piazzetta su due livelli denominata il "Terrazzo del melograno", caratterizzata da archi e splendidi murales, che raffigurano i fiori e i frutti di melograno. Al termine delle visite rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

Sesto giorno

Matera è una città tra le più antiche del mondo il cui territorio custodisce testimonianze di insediamenti umani a partire dal paleolitico e senza interruzioni fino ai nostri giorni. Rappresenta una pagina straordinaria scritta dall'uomo attraverso i millenni di questa lunghissima storia. Matera è la città dei Sassi, il nucleo urbano originario, sviluppatosi a partire dalle grotte naturali scavate nella roccia e successivamente modellate in strutture sempre più complesse all'interno di due grandi anfiteatri naturali che sono il Sasso Caveoso e il Sasso Barisano, formati da edifici e architetture rupestri scavati nella roccia della Murgia materana e abitati fin dalla preistoria. Insieme al rione Civita, costituiscono il centro storico della città di Matera. A circa 20 minuti di bus da Matera, la cripta del peccato originale, la spettacolare Cappella Sistina della pittura parietale rupestre", il luogo culturale di un cenobio rupestre benedettino del periodo longobardo. È impreziosita da un ciclo di affreschi datati tra l'VIII e il IX secolo, stesi dall'artista noto come il Pittore dei Fiori di Matera ed esprimenti i caratteri storici dell'arte benedettina-beneventana. La parete sinistra è movimentata da tre nicchie, su cui sono raffigurate rispettivamente le triarchie degli Apostoli, della Vergine Regina e degli Arcangeli. La parete di fondo, invece, è ravvivata da un ampio ciclo pittorico raffigurante episodi della Creazione e del Peccato Originale. Pranzo in un ristorante in uno dei più antichi sassi di Matera. Al termine delle visite rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

Settimo giorno

Dopo la prima colazione partenza per la città fantasma di Craco. Situata fra l'Appennino Lucano e il Mar Ionio, la città fantasma di Craco conserva ancora oggi meravigliose tracce della sua storia e del suo passato. Craco è una suggestiva quanto spettrale città fantasma italiana. Nel 1963 una frana ha costretto i suoi abitanti a rifugiarsi nel nuovo comune di Craco Peschiera e così Craco è diventata una meta turistica molto amata da visitatori di ogni parte del mondo. Della Craco vecchia oggi rimangono le case aggrappate alla roccia e in particolare la torre normanna, che svetta sulla parte più alta del borgo. Affacciandosi a una finestra del bastione si possono ammirare sconfinata praterie e i caratteristici calanchi, dei profondi solchi scavati nel terreno argilloso che rendono il paesaggio unico e suggestivo. Per via della sua bellezza la città fantasma di Craco è stata inserita nella lista dei World Monuments Fund, elenco che riporta i monumenti da salvaguardare nel mondo. Il borgo abbandonato di Craco è così affascinante e rimasto identico a se stesso da molti decenni, tanto da colpire nel tempo numerosi location manager cinematografici, che lo elessero a set di vari film.



Forse la più nota e internazionale, di tutte le pellicole girate in questo luogo abbandonato dagli uomini, è "La passione di Cristo" di Mel Gibson.

Al termine della visita tempo libero per il pranzo e proseguimento verso la costa. Tempo dedicato alla visita di Molfetta. Sulla costa dell'Adriatico spicca una delle più importanti città della provincia di Bari: Molfetta, CITTÀ DELLA PACE che propone un interessante turismo adatto a tutte le stagioni, grazie al suo ricco patrimonio storico e artistico, nonché a quello naturale con quel mare e quelle spiagge che diventano meta ambita per buona parte della Puglia. La città ha una storia antichissima, occupata fin dal Neolitico, come conferma il grande sito archeologico del Pulo, a soli 2 km dal centro urbano; Inoltre sulla strada provinciale per Ruvo c'è l'Area dei Dinosauri, dove sono state ritrovate diverse orme dei giganti preistorici. Il centro storico di Molfetta, particolarmente caratteristico per il suo impianto a spina di pesce, tipico dell'età normanna, presenta tanti interessanti luoghi turistici, come il Torrione Passari, costruito nel mare, o il faro più antico della Puglia. Il suo Duomo, edificato tra il XII e il XIII secolo e dedicato a San Corrado, è la più grande chiesa romanica pugliese. Al termine delle visite trasferimento all'aeroporto per il volo di rientro

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 950 ,00

Sulla base di 30 partecipanti

suppl. singola € 110

La quota comprende:

- Il viaggio in aereo con un bagaglio a mano piccolo dimensione massima di 45 x 36 x 20 cm, e un bagaglio a mano grande (max. 56 x 45 x 25 cm) ruote e maniglie comprese
- Servizio di in autopullman G.T. per tutto l'itinerario
- Accompagnatore per tutta la durata del viaggio;
- Visita guidata in tutte le località
- Sistemazione in hotel a Ferrandina con trattamento di mezza pensione;
- Bevande incluse a cena
- Esperienza MOZZARELLE con relativa degustazione
- Esperienza PANE DI ALTAMURA con degustazione
- Pranzo a Matera con specialità locali in un sasso su 3 livelli
- Prenotazione ed ingresso al CASTELLO SVEVO DI TRANI
- Assicurazione annullamento, sanitaria e bagaglio

La quota non comprende:

- I pranzi del mezzogiorno non indicati,
- Gli ingressi non indicati nella quota comprende
- Le tasse di soggiorno

Quanto non indicato nel programma

Condizioni di pagamenti

Acconto richiesto euro 250,00 per persona
saldo 40 giorni prima della partenza

Penali di cancellazione

Acconto non rimborsabile

Penale 50% fino al 10 luglio

Penale 75% fino al al 1 agosto

Nessun rimborso dopo tali termini

ATTENZIONE NON SONO ANCORA USCITI GLI ORARI E PROGRAMMI DEFINITIVI DEGLI INGRESSI QUALCOSA POTRA' CAMBIARE - CAUSA COVID

